

# I piani urbanistici sulla mobilità sostenibile

Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo/esplicativo.

**Ida Deregibus**

# **I PIANI URBANISTICI SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

*Saggio*

**BOOK  
SPRINT**  
EDIZIONI

[\*\*www.booksprintedizioni.it\*\*](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2025  
**Ida Deregibus**  
Tutti i diritti riservati

## **Introduzione**

La crescente urbanizzazione e l'incremento della mobilità urbana rappresentano due delle sfide più pressanti per le città moderne. Con oltre il 55% della popolazione mondiale residente in aree urbane, si prevede che questa percentuale continui a crescere nei prossimi decenni, accentuando problemi, quali la congestione del traffico, l'inquinamento atmosferico e acustico e il consumo di risorse naturali. In questo contesto il settore della mobilità urbana gioca un ruolo cruciale, non solo come elemento chiave per il funzionamento delle città, ma anche come fattore determinante per la qualità della vita dei cittadini e per la sostenibilità ambientale.

I PUMS, acronimo di Piani Urbanistici per la Mobilità Sostenibile, emergono come strumenti rilevanti per affrontare queste problematiche. Introdotti dall'Unione Europea come risposta alla necessità di un approccio integrato e sostenibile alla pianificazione della mobilità, i PUMS mirano a migliorare l'accessibilità delle aree urbane, riducendo le emissioni di serra e promuovendo allo stesso tempo modalità di trasporto più sostenibili, come la modalità pedonale, ciclistica e il trasporto pubblico. A differenza dei tradizionali piani di trasporto, i PUMS adottano una visione di lungo periodo, ponendo al centro le esigenze delle persone e integrando obiettivi ambientali, sociali ed economici. Questo approccio si basa su alcuni principi cardine: la

partecipazione attiva degli stakeholder, l'integrazione tra i diversi livelli di governo e settori, l'uso di dati e tecnologie innovative e il monitoraggio continuo per garantire l'efficacia delle politiche attuate.

L'adozione di un PUMS comporta una revisione profonda del paradigma tradizionale della mobilità urbana, promuovendo un modello le cui esigenze di spostamento dei cittadini sono soddisfatte in modo sostenibile, inclusivo e resiliente. Questo significa ad esempio favorire l'intermodalità dei mezzi di trasporto, ridurre la dipendenza dall'automobile privata e incentivare l'uso di soluzioni innovative come la mobilità elettrica, il *car-sharing* e il *bike-sharing*.

In Italia, i PUMS hanno acquisito una crescente rilevanza a seguito dell'emanazione di normative europee e nazionali che incoraggiano i comuni a dotarsi di strumenti di pianificazione sostenibile. Tuttavia, l'implementazione di tali piani presenta sfide significative, tra cui la necessità di coordinamento tra diverse amministrazioni, la disponibilità di risorse finanziarie adeguate e la sensibilizzazione della cittadinanza verso comportamenti più sostenibili.

Questo testo si propone di analizzare il ruolo e l'importanza dei PUMS nella trasformazione delle città, indagando sia le buone pratiche che le criticità emerse durante i processi di pianificazione e attuazione. Attraverso un approccio multidisciplinare che mette insieme elementi di urbanistica, politiche pubbliche e sostenibilità, l'obiettivo è quello di offrire un'analisi normativa di questi piani, nonché una riflessione sulle potenzialità e i limiti che questo strumento offre e offrirà per il futuro.

## **Mobilità sostenibile e governance**

### **1.1 *Definizione di mobilità sostenibile e obiettivi Agenda 2030***

La mobilità sostenibile è un concetto complesso e multidimensionale, che mira a ripensare i sistemi di trasporto in modo da bilanciare le esigenze di spostamento di persone e merci con gli obiettivi di tutela ambientale, inclusione sociale e sviluppo economico. Essa si fonda su un modello di pianificazione e gestione dei trasporti orientato a minimizzare l'impatto ambientale, riducendo le emissioni di gas serra e di inquinanti atmosferici, contenendo il consumo di risorse naturali non rinnovabili e limitando il degrado di ecosistemi. Allo stesso tempo, punta a migliorare la qualità della vita urbana, promuovendo città più vivibili, sicure e accessibili, in cui le persone possano muoversi in modo più efficiente, sano ed equo.

Questo approccio privilegia l'adozione di tecnologie innovative e sistemi di trasporto alternativi che riducano la dipendenza dall'auto privata, come i veicoli elettrici, le reti di trasporto pubblico, i servizi di mobilità condivisa (*car-sharing, bike-sharing, ride-sharing*) e le soluzioni basate sull'integrazione tra diversi mezzi di trasporto. Dal punto di vista sociale, la mobilità sostenibile cerca di garantire un

accesso equo ai sistemi di trasporto, riducendo le diseguaglianze fra le diverse fasce della popolazione, in particolare tra quelle più vulnerabili, come bambini, persone a basso reddito e disabili. Inoltre, promuove la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali, aumentando la consapevolezza collettiva dell'importanza di adottare comportamenti responsabili e scelte consapevoli.

Sul piano economico, la mobilità sostenibile si inserisce in una logica di economia circolare e di transizione energetica, stimolando l'adozione di energie rinnovabili, la diffusione di tecnologie a basso impatto ambientale e la creazione di nuove opportunità legate a settori come l'innovazione tecnologica e la gestione delle reti infrastrutturali. Oltretutto, contribuisce a ridurre i costi sociali ed economici legati a congestione urbana, incidenti stradali e malattie derivanti da inquinamento atmosferico. Infine, la mobilità sostenibile è strettamente connessa agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs<sup>1</sup>), in particolare a quelli relativi alla lotta al cambiamento climatico, alla salute e al benessere, alla costruzione di comunità resilienti e alla promozione di un'energia pulita e accessibile. Quindi rappresenta non solo una strategia necessaria per affrontare le sfide globali legate alla crisi climatica, ma anche un elemento chiave per la costruzione di un futuro più inclusivo, resiliente e sostenibile, in cui il diritto alla mobilità sia garantito a tutti, senza compromettere le risorse per le generazioni future.

Uno degli aspetti più urgenti della mobilità sostenibile è la necessità di ridurre l'inquinamento e l'emissione di gas serra, che contribuiscono in modo significativo al riscaldamento globale. Le automobili e i mezzi di trasporto tradizionali alimentati da benzina o diesel rilasciano

---

<sup>1</sup> I *Sustainable Development Goals* sono 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

nell'atmosfera grandi quantità di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio (CO) e ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), sostanze dannose sia per l'ambiente che per la salute umana.

L'inquinamento atmosferico derivante dal traffico urbano ha effetti devastanti sulla qualità dell'aria, causando problemi respiratori, malattie cardiovascolari e persino una riduzione dell'aspettativa di vita. Inoltre, l'aumento della temperatura globale, provocato dall'effetto serra, porta a fenomeni climatici estremi come ondate di calore, innalzamento del livello del mare e alterazioni degli ecosistemi.

Le città moderne soffrono di un grave problema di congestione del traffico. Milioni di persone ogni giorno trascorrono ore bloccate in auto, affrontando ingorghi, ritardi e stress. Questo tempo perso si traduce in un'enorme inefficienza, con conseguenze negative sul benessere psicologico, sulla produttività e sul tempo libero delle persone.

Adottare modelli di mobilità sostenibile significa creare città più vivibili, riducendo il traffico automobilistico a favore di mezzi di trasporto collettivi, come treni, tram, autobus elettrici e metropolitane. L'implementazione di aree pedonali e piste ciclabili, oltre a favorire la mobilità attiva, rende gli spazi urbani più accoglienti, sicuri e piacevoli per tutti.

Inoltre, la riduzione del traffico comporta una significativa diminuzione dell'inquinamento acustico, un altro grande problema nelle aree urbane. Il rumore generato da motori, clacson e freni ha effetti negativi sulla salute mentale, causando stress, ansia e disturbi del sonno. Investire in una mobilità più sostenibile significa quindi creare ambienti urbani più silenziosi e rilassanti, migliorando la qualità della vita di chi vi abita.

Un altro importante aspetto della mobilità sostenibile è il suo impatto positivo sulla salute pubblica. L'inquinamento atmosferico causato dai veicoli a combustione è direttamente collegato a malattie respiratorie croniche, come

l'asma e la bronchite, oltre a problemi cardiovascolari e persino alcune forme di tumore.

Favorire modalità di trasporto più ecologiche, come la bicicletta o il camminare, ha invece un effetto positivo sulla salute fisica. L'attività fisica giornaliera aiuta a prevenire l'obesità, il diabete e le patologie cardiovascolari, migliorando il benessere generale delle persone.

Le città che investono in infrastrutture ciclabili e pedonali non solo promuovono la sostenibilità, ma incentivano anche uno stile di vita più sano e attivo. Il movimento regolare, inoltre, ha effetti positivi anche sulla salute mentale, riducendo i livelli di stress e migliorando l'umore.

Dal punto di vista economico, la mobilità sostenibile offre notevoli vantaggi sia per gli individui che per la collettività. Per i singoli cittadini, la riduzione della dipendenza dall'automobile comporta un significativo risparmio economico in termini di carburante, assicurazione, manutenzione e parcheggi. L'uso del trasporto pubblico, della bicicletta o della mobilità condivisa (*car-sharing, bike-sharing*) permette di abbattere molti di questi costi, garantendo una maggiore libertà economica.

Anche a livello governativo, investire in infrastrutture sostenibili si traduce in un risparmio a lungo termine. Le spese sanitarie legate all'inquinamento e agli incidenti stradali si riducono, mentre il miglioramento della mobilità urbana porta a una maggiore efficienza nei trasporti e nella produttività.

La transizione verso una mobilità sostenibile è anche un'opportunità per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. Negli ultimi anni, le aziende stanno investendo sempre di più in soluzioni come veicoli elettrici, trasporti a guida autonoma e sistemi di *smart mobility*.

L'integrazione di tecnologie digitali nei trasporti permette di ottimizzare gli spostamenti, ridurre il traffico e migliorare l'efficienza del sistema di trasporti pubblici. Le

app di mobilità condivisa, il monitoraggio in tempo reale dei mezzi pubblici e le reti di trasporto intelligente rappresentano il futuro della mobilità urbana.

La mobilità sostenibile ha anche un'importante valenza sociale. Un sistema di trasporto efficiente ed economico garantisce l'accesso a servizi essenziali come scuole, ospedali e luoghi di lavoro, riducendo le disuguaglianze tra diverse fasce della popolazione.

Nelle città, le persone a basso reddito spesso non possono permettersi un'auto privata e dipendono dai mezzi pubblici. Investire in trasporti pubblici moderni, efficienti e accessibili significa quindi garantire pari opportunità di mobilità a tutti, indipendentemente dal livello economico.

La mobilità sostenibile, attraverso l'uso di mezzi di trasporto elettrici, l'incentivazione del trasporto pubblico e la promozione di spostamenti a impatto zero (come la bicicletta o il camminare), permette di ridurre significativamente queste emissioni, contribuendo alla salvaguardia del pianeta.

La mobilità sostenibile non è solo una necessità ambientale, ma una scelta strategica per il benessere delle persone e delle città. Le sfide legate al cambiamento climatico, alla qualità della vita e all'efficienza economica impongono un ripensamento radicale del modo in cui ci spostiamo.

Investire in mezzi di trasporto ecologici, infrastrutture ciclabili e trasporti pubblici di qualità è la chiave per costruire un futuro più sostenibile, equo e prospero per tutti. La transizione verso una mobilità più intelligente e rispettosa dell'ambiente è ormai inevitabile e rappresenta una delle sfide più importanti del nostro tempo.

Essendo la mobilità correlata agli obiettivi dell'Agenda 2030 adottata dall'ONU nel 2015, ha una relazione basata sul fatto che i trasporti e la mobilità influenzano l'ambiente e l'economia, e quindi il modo in cui vengono gestiti può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità globale.

Pertanto, gli obiettivi ai quali contribuisce sono:

- **Obiettivo – Salute e Benessere:** La promozione della mobilità sostenibile contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, principali fattori di rischio per la salute pubblica. Le emissioni derivanti dai trasporti sono causa di malattie respiratorie. Inoltre, incentivare l'uso della bicicletta o camminare migliora il benessere fisico e mentale, riducendo malattie legate alla sedentarietà;
- **Obiettivo 7 – Energia pulita:** La mobilità sostenibile promuove l'adozione di mezzi di trasporto alimentati da fonti energetiche rinnovabili, come veicoli elettrici a idrogeno. Questo favorisce una transizione verso un sistema energetico più pulito e riduce la dipendenza dai combustibili fossili;
- **Obiettivo 9 – Industria, innovazione e infrastrutture:** Lo sviluppo di infrastrutture moderne e sostenibili è alla base della mobilità sostenibile. Ciò include il miglioramento delle reti di trasporto pubblico, la creazione di infrastrutture per la mobilità dolce e l'integrazione di tecnologie per una gestione più efficiente del traffico e dei servizi;
- **Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili:** La mobilità sostenibile è essenziale per creare città più vivibili. Ridurre il traffico e promuovere mezzi di trasporto ecologici migliora la qualità della vita urbana, rendendo anche gli spazi pubblici più accessibili;
- **Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili:** La promozione della mobilità condivisa riduce il consumo di risorse legato alla produzione di veicoli privati e incentiva l'uso del trasporto pubblico;
- **Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico:** Il settore dei trasporti è responsabile di una significativa quota delle emissioni globali di gas serra. La transizione verso una mobilità più sostenibile è cruciale per mitigare gli effetti del cambiamento climatico;